

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Format per richiesta integrazioni/chiarimenti

PROCEDIMENTO DI V.I.A. STATALE

ART. 23 D.LGS. 152/2006

PROGETTO: "Impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori, da 6 MW ciascuno, denominato "PHOBOS", della potenza nominale di 42 MW, e delle relative opere civili ed elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei Comuni di Castel Giorgio (TR) ed Orvieto (TR)".

PROPONENTE: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

I sottoscritti

Prof. Ing. Luciano Blois, in qualità di Project Manager, Ingegnere Ambientale, ESPERTO PNRR - PNIEC

Dott. Ing. Eleonora Pignatta, in qualità di Senior, Ingegnere Ambientale ESPERTO PNRR - PNIEC

FORMULA LA SEGUENTE RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE, NECESSARIA AL RILASCIO DEL CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DI COMPETENZA:

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 1

Integrare gli elaborati di progetto con la relazione di sostenibilità dell'opera, in ragione della specifica tipologia di intervento infrastrutturale, che dovrà contenere:

- l'asseverazione del rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" ("**Do No Significant Harm**" - **DNSH**), come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la verifica degli eventuali contributi significativi ad almeno uno o più dei seguenti obiettivi ambientali, come definiti nell'ambito dei suddetti regolamenti, tenendo in conto il ciclo di vita dell'opera:
 - a. mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - b. adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
 - d. transizione verso un'economia circolare;
 - e. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
 - f. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 2

In riferimento ai contenuti dello "Studio Impatto Ambientale", con riguardo all'analisi di impatto sull'avifauna e chiroterofauna si rileva in primo luogo che le valutazioni sulla ventosità specifica dell'area, riportati nello "Studio Anemologico" (rif. File PEOS_OC_08_0_studio_anemologico-1), si riferiscono a dati elaborati attraverso Virtual Met Mast (Vortex ERA-5 series) e non ad uno specifico monitoraggio anemometrico effettuato direttamente in sito, con l'indicazione della distribuzione della frequenza della velocità dei venti, fondamentale oltretutto per una corretta previsione di producibilità dell'impianto in relazione alla potenza dei singoli aerogeneratori, anche per una valutazione dell'impatto sull'avifauna e sulla chiroterofauna, legata al movimento ed alla velocità di rotazione delle pale. Inoltre, lo studio sulla chiroterofauna è basato su dati bibliografici,

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Format per richiesta integrazioni/chiarimenti

peraltro non espressamente citati. Le due specie segnalate (Ferro di cavallo maggiore *Rhinolophus ferrumequinum* comune, e il Rinolofo euriale *R. euryale*) non trovano riscontro in monitoraggi già eseguiti in sito da precedenti studi. Le cause di mortalità della chiroterofauna considerate, non sono valutate in riferimento all'UNEP - Agreement on the Conservation of Population of European Bats, che individua una serie di potenziali impatti sui chiroteri attribuibili agli impianti eolici (Rodrigues et al., 2015), tra cui il barotrauma causato dalla repentina variazione di pressione dell'aria dovuta proprio alla velocità di rotazione delle pale. Per queste considerazioni si richiede di fornire dei chiarimenti/integrazioni.

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 3

Gli elaborati progettuali relativi alla analisi delle condizioni per il trasporto eccezionale degli elementi costituenti gli aerogeneratori, sulla viabilità esistente di importanza locale e sovralocale, non riportano una evidenza compiuta degli impatti ambientali, in fase di cantiere, dovuti alle criticità derivanti dagli adeguamenti prospettati alla piattaforma stradale ed alle relative fasce di pertinenza e di rispetto, per l'accessibilità alle aree di installazione di ogni singolo aerogeneratore. Per queste considerazioni si richiede di fornire dei chiarimenti/integrazioni.

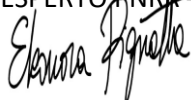
CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 4

In riferimento ai contenuti del "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" (rif. file PEOS_S06_01_Piano_preliminare_di_utilizzo_delle_terre_e_rocche_da_scavo-1), da cui si evince che risultano circa 28.000 mc di terre e rocce da scavo in esubero, il Proponente indica di conferire tali volumi presso l'impianto di recupero gestito dalla società "EDILCAVE SRL" in Loc. Molinaccio snc, nel Comune di Orvieto. A tal riguardo, nel Cronoprogramma allegato (rif. PEOS_OC_01_4_cronoprogramma-1), le attività di "OPERE CIVILI VIABILITA' E PIAZZOLE", in cui è ricompresa la produzione di terre e rocce da scavo in esubero, prevedono tempi di esecuzione pari a 5 mesi, da cui ne consegue un volume giornaliero medio di terre e rocce da scavo da conferire all'impianto di recupero, pari a circa 270 mc, che corrisponde a circa 17 viaggi/giorno in andata e altrettanti in ritorno con un mezzo di 16 mc di capacità. In ragione di tali considerazioni, nello "Studio di Impatto ambientale", non è stato compiutamente valutato l'impatto ambientale, in fase di cantiere, dovuto al traffico veicolare indotto dal trasporto di tali volumi di terre e rocce da scavo dai singoli cantieri di produzione all'impianto di conferimento finale nel Comune di Orvieto. Per tali ragioni si richiede di fornire dei chiarimenti/integrazioni.

(Testo)

Data 26/05/2022

Dott. Ing. Eleonora Pignatta
Senior Ingegnere Ambientale
ESPERTO PNRR - PNIEC



Prof. Ing. Luciano Blois
Project Manager Ingegnere Ambientale
ESPERTO PNRR - PNIEC

